



COMUNICATO STAMPA

PERSONALE DELLA SCUOLA CHE DEVE RESTITUIRE SOLDI?

CERCHIAMO DI FARE CHIAREZZA!

Brescia – 8 Gennaio 2014

In questi giorni e nelle ultime ore, si è diffusa una notizia che ha creato molta confusione, anche perché non ha comunicato in maniera precisa chi fossero i destinatari di tale restituzione: prof? ata? Chi ha visto riconosciuto lo scatto di anzianità per il 2011?....

Cerchiamo, pertanto, di fare chiarezza:

- Quali gli ultimi sviluppi? Durante una riunione a Palazzo Chigi, mercoledì 8 Gennaio, il Presidente del Consiglio, il Ministro dell'Economia ed il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca hanno opportunamente deciso che **la restituzione non debba avvenire**.
- Da dove deriva la vicenda? Da **due interventi di blocco degli stipendi**: il primo, disposto nel 2010, che ha fotografato la situazione economica individuale al 2009 e sterilizzato gli anni 2010, 2011, 2012 ai fini della maturazione degli scatti di anzianità; il secondo, pubblicato in Gazzetta Ufficiale a fine Ottobre ed in vigore dal 9 Novembre, che sterilizza anche l'anno 2013.
- Come è intervenuta la Cisl Scuola? Sin da subito, con le altre organizzazioni sindacali disponibili, ha intrapreso la trattativa ai fini del recupero di validità di tali anni bloccati: ad oggi, sono stati recuperati il 2010 ed il 2011, con il conseguente **riconoscimento dei benefici** dal punto di vista stipendiale, di anzianità e previdenziale.
- Chi sarebbe stato destinatario del recupero paventato? Coloro che, prima del blocco triennale degli scatti avrebbero avuto diritto alla maturazione di un passaggio stipendiale nel corso del 2012 (sul cedolino stipendiale riportavano "scadenza 2012"). Dopo il primo recupero, con l'anno 2010, tale originaria scadenza si è spostata al 2014, anziché nel 2015, situazione dovuta solo al mantenimento della sterilizzazione di tutti e tre gli anni preventivati. Dopo il secondo recupero, con l'anno 2011, la scadenza è tornata al 2013. Giunti a questo punto, il Governo ha approvato il blocco anche dell'anno 2013, ma lo ha reso operativo a Novembre, quando alcuni dipendenti della scuola avevano già vista applicata la nuova naturale scadenza, con l'erogazione della classe stipendiale successiva.
- Perché la Cisl Scuola ha chiesto con insistenza di sanare il pasticcio? Per diversi ordini di motivi: perché l'applicazione di norme a chiusura d'anno con effetto retroattivo **ha suscitato**

la nostra indignazione; perché, a seguito dell'Intesa sottoscritta dalle OOSS a Dicembre 2013, prosegue l'azione, già intrapresa con successo per gli anni 2010 e 2011, finalizzata al recupero anche dell'anno 2012, per la quale è previsto il confronto in sede Aran; perché il prelievo ipotizzato, ora annullato, avrebbe comportato una successiva restituzione delle somme recuperate dal MEF, dopo la firma della nuova intesa per il recupero del 2012.

Per approfondimenti

Luisa Treccani

Segretario Generale

Cisl Scuola Brescia Vallecamonica

3336876230